

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-126	del 28/02/2012
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Affidamento in esclusiva alla ditta VAISALA OYJ della fornitura di parti di ricambio per il ripristino del sistema autosonda. CIG 387102460E.	
Proposta	n. PDTD-2012-121 del 27/02/2012	
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Area Centro Funzionale e Reti di Monitoraggio Idrometeo	
Dirigente proponente	Nanni Sandro	
Responsabile del procedimento	Nanni Sandro	

Questo giorno 28 febbraio 2012 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Carlo Cacciamani, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Affidamento in esclusiva alla ditta VAISALA OYJ della fornitura di parti di ricambio per il ripristino del sistema autosonda. CIG 387102460E.

VISTI:

- la D.D.G. n. 67 del 13/09/2011 di approvazione del regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 10 della L.R. E-R 21 dicembre 2007 n. 28;
- la D.D.G. n. 85 del 22/12/2011 di approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2012-2014, del Piano Investimenti 2012-2014, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2012 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2012;
- la D.D.G. n. 86 del 22/12/2011 di approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2012;
- la propria determinazione n. 74 del 30/09/2009 che delega alcune fasi della procedura per l'acquisizione di beni o servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 5 comma 1, della legge regionale n. 44/95 e successive modificazioni che assegna ad ARPA i propri compiti istituzionali;
- l'art. 5 del citato Regolamento di ARPA per le forniture di beni e servizi in economia, il quale stabilisce che "per servizi e forniture di valore inferiore a 40.000,00 euro è consentito l'affidamento diretto";

PREMESSO:

- che è necessario acquistare pezzi di ricambio per garantire il funzionamento del sistema autosonda, necessario all'espletamento delle attività istituzionali e di quelle previste nell'ambito del Progetto MODMET3;

CONSIDERATO:

- che, in ottemperanza all'art. 3 della legge 136/2010, così come modificato dal DL 12 novembre 2010, n. 187, è stato acquisito on-line, dal Sistema Informativo di Monitoraggio Gare (SIMOG), il Codice Identificativo Gara n.387102460E;
- che la ditta Vaisala Oyj, come si evince dalla nota redatta dal dott. Sandro Nanni, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, risulta essere in possesso della privativa industriale, e che, pertanto, la fornitura deve essere effettuata dalla medesima ditta;
- che sono in corso le procedure per assegnare in esclusiva alle ditte Vaisala Oyj e Eurelettronica ICAS, in qualità di rappresentante italiana unica della ditta Vaisala Oyj, il

servizio annuale di assistenza tecnica del sistema autosonda, situato presso la Base Meteorologica di S. Pietro Capofiume - Molinella (BO), per l'attività di radiosondaggio automatico, compresi gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva per l'anno 2012, in continuità con quanto avvenuto negli anni scorsi;

- che, a seguito di richiesta per le vie brevi da parte del responsabile del procedimento, la ditta Vaisala Oyj ha presentato l'offerta n. 30456-3 del 19/12/2011 (agli atti) per la fornitura di parti di ricambio necessarie per il ripristino del sistema autosonda per un costo di Euro 6.577,20. (IVA esclusa);
- che, per garantire il funzionamento del sistema autosonda alcune parti di ricambio dell'offerta sopracitata sono state installate nel dicembre 2011.

RITENUTO:

- di affidare la fornitura alla ditta Vaisala Oyj alle condizioni indicate nella citata offerta;

ATTESTATO:

- che, ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermati con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A) "Budget esercizio 2011-Linee guida" della D.D.G. n. 81 del 23.12.2010";

SU PROPOSTA:

- del dott. Sandro Nanni Responsabile dell' Area Centro Funzionale e Reti di Monitoraggio, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010;

ACQUISITO:

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, dalla referente amministrativa dott.ssa Barbara Ramponi;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4,5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, il dott. Sandro Nanni;

DETERMINA

1. di affidare in esclusiva alla ditta Vaisala Oyj la fornitura di parti di ricambio per il ripristino del sistema autosonda sulla base dell'offerta economica pervenuta n.30456-3 il 19/12/2011 (PGSIMC/2012/5 del 10/01/2012);

2. di riconoscere alla ditta Vaisala Oyj la somma di Euro 6.577,20+ IVA 21%;
3. di dare atto che parte della riparazione, ritenuta essenziale per il funzionamento è iniziata nel dicembre 2011;
4. di dare atto che il costo di Euro 7.958,41 avente natura di “Riparazioni attrezzature” relativo al presente provvedimento, è a carico:
 - dell'esercizio 2011 per un importo pari a euro 3.979,21, con riferimento al centro di costo GRSIM;
 - dell'esercizio 2012 per un importo pari a euro 3.979,20;ed è compreso nel budget annuale con riferimento al progetto MODMET 3.

Allegato:

A) Dichiarazione di esclusiva

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

La ditta Vaisala OYJ di Helsinki (FIN) ha una lunga tradizione nel campo della strumentazione meteorologica, in particolar modo nel settore delle misure in atmosfera, in cui ha addirittura svolto un ruolo da “pioniere” della meteorologia alla fine degli anni '30 (il fondatore della ditta Vaisala è un noto fisico dell'atmosfera del '900).

Nel corso dei decenni ha consolidato una leadership a livello mondiale, essendo il maggior fornitore di sistemi per la realizzazione del radiosondaggio, che rappresenta un'attività operativa fondamentale svolta a livello mondiale dai Servizi Meteorologici; lo scopo del radiosondaggio è la definizione dello stato dell'atmosfera, che è utilizzato sia per osservazioni meteorologiche sia per la modellistica delle previsioni del tempo.

Nello specifico, i sistemi di radiosondaggio si compongono di:

- a) Un apparecchiatura radio ricevente fissa installata presso una base meteorologica;
- b) Materiale di consumo che è impiegato due volte il giorno per 365 giorni l'anno, alle ore 00 e 12 di Greenwich.

Il materiale di consumo (classificato come materiale di laboratorio) è costituito da:

- 1) **Radiosonde dotate di batterie e valvole;**
- 2) Palloni meteorologici gonfiabili con gas inerte;
- 3) Gas elio per il gonfiaggio dei palloni.

Le radiosonde sono composte di sensori meteorologici che rilevano la temperatura dell'aria, la pressione atmosferica, l'umidità relativa oltre a direzione e velocità del vento; la radiosonda (che esternamente ha la forma di un parallelepipedo di polistirolo del peso di 250 gr circa) è agganciata ad un pallone gonfiato con elio tramite un filo estensibile. La radiosonda è rilasciata al suolo e, trasportata dal pallone, sale verticalmente ad una velocità di circa 5 m/s fino ad una quota media di 30 km; a quest'altezza il pallone, che si è dilatato fino a 10 volte il diametro iniziale, scoppia e ricade al suolo con la radiosonda, che quindi è persa (anche in caso d'eventuale recupero, essa non è riutilizzata). Durante la fase di volo, tramite la batteria incorporata, la radiosonda trasmette ogni due s all'apparato ricevente a terra i dati meteorologici sopra elencati, al fine di realizzare un profilo verticale della massa d'aria presente sopra la stazione. I dati sono memorizzati e distribuiti nel circuito mondiale dei dati meteorologici per gli impieghi sopra accennati.

L'attività di radiosondaggio in Italia è stata avviata dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, che con le stazioni di Milano, Udine, Roma, Brindisi, Trapani e Cagliari ha coperto l'intera attività nazionale fino a metà degli anni '80. Dal 1986, per iniziativa del Servizio Meteorologico Regionale dell'Emilia-Romagna (oggi ARPA-SIM), si è affiancato il sito di San Pietro Capofiume, Molinella (BO), cui si sono aggiunti negli ultimi anni due siti, a Cuneo Levaldigi (CN) e a San Sicario (TO), entrambi gestiti dall'ARPA Piemonte. Tutti questi siti sono dotati di modelli prodotti dalla Vaisala.

Focalizzando l'attenzione sulla stazione di San Pietro Capofiume, l'apparato che fu installato nel 1986 era il Microcora, di produzione Vaisala, uguale a quelli già in dotazione all'Aeronautica Militare.

E' importante rilevare che sia per i palloni sonda che per il gas elio adibito al gonfiaggio degli stessi si esperiscono annualmente delle trattative private, con l'interpello di più ditte, per una fornitura a copertura annuale. Al contrario **per le radiosonde è indispensabile ricorrere alla trattativa privata diretta con la ditta costruttrice dell'apparato radio ricevente, per ragioni di compatibilità: ne consegue che, la scelta del fornitore dell'apparato ricevente (in un primo momento fu il modello Microcora, poi sostituito dal Digicora nei primi anni '90, entrambi di fabbricazione Vaisala) determini obbligatoriamente il fornitore delle radiosonde, che ad oggi sono le RS80.**

La realizzazione dei radiosondaggi con gli apparati Microcora e in seguito Digicora erano affidati al personale tecnico di ARPA-SIM che presidiava la base di San Pietro Capofiume H24 con una

modalità di turnazione; ciò si rendeva obbligatorio per soddisfare l'esigenza degli orari dei lanci, che come sopra indicato sono fissati in campo internazionale alle ore 12 e 00 di Greenwich. Per inciso l'attività del personale non era limitata ai radiosondaggi, ma si esplicava anche con la realizzazione di bollettini di stazione meteorologica sinottica ogni tre ore e la gestione del radar.

Alla fine degli anni '90 si è posto il problema di una riorganizzazione di alcune attività di ARPA-SIM, alla luce del crescente impegno della parte previsionale di competenza della Sala Operativa; in particolare il progetto di realizzare le previsioni tutti i giorni (festivi compresi) assieme all'ampliamento della fascia oraria di apertura della Sala Operativa richiedeva un aumento considerevole del numero di previsori. La soluzione individuata prevedeva lo spostamento del personale turnista di San Pietro Capofiume in Sala Operativa a Bologna; ciò richiedeva l'automatizzazione delle attività svolte fino allora presso la Base Meteorologica di San Pietro Capofiume, e specificatamente il radiosondaggio ed il radar.

Consideriamo il radiosondaggio: l'automatizzazione era possibile poiché la ditta Vaisala aveva di recente brevettato a questo scopo il sistema Autosonda. Questo sistema integra l'apparato ricevente, il Digicora, con un personal computer dotato di un apposito sw di supervisione, oltre ad una serie di componenti elettromeccaniche alloggiate in uno shelter e ideate per gestire l'attivazione ed il lancio temporizzato delle radiosonde, fino ad un numero massimo di 24. Ovviamente la preparazione delle radiosonde e la loro disposizione su un apposito carrello girevole è da eseguirsi manualmente, ma con un numero di lanci giornaliero pari a due, si può impostare l'Autosonda per dodici giorni. Il sw sul personal computer gestisce successivamente l'intera sequenza di attivazione della batteria, gonfiaggio del pallone, rilascio con la radiosonda alle ore programmate e trasmissione dei dati tramite modem a Bologna. L'Autosonda acquistata da ARPA-SIM è stata installata a San Pietro Capofiume nel mese di gennaio 1999 ed è diventata operativa nel mese di febbraio '99; essa riporta il n. 23 ed indica il numero progressivo di modelli venduti a livello mondiale dalla Vaisala, che è l'unica costruttrice al mondo di un tale sistema.

Nel mese di settembre 2005 è stato realizzato dalla Vaisala un aggiornamento tecnologico del sistema Autosonda, per renderlo compatibile al nuovo modello di radiosonde RS 92 KL che sostituiscono le vecchie RS 80L, uscite di produzione, oltre alla predisposizione per l'utilizzo del modello RS92 SGP che impiega il sistema GPS per la determinazione della velocità e direzione del vento.

In considerazione di queste specificità, la Ditta Vaisala è l'unica in grado di garantire la manutenzione del sistema Autosonda; ad essa si affianca per attività di supporto la ditta Eurelettronica ICAS di Roma che da anni è la rappresentante italiana unica della ditta Vaisala.

In fede

ARPA EMILIA ROMAGNA-SIMC
Il Responsabile dell'Area Centro Funzionale e Reti di Monitoraggio
dott. Sandro Nanni

Bologna, 03.12.2011

N. Proposta: PDTD-2012-121 del 27/02/2012

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Affidamento in esclusiva alla ditta VAISALA OYJ della fornitura di parti di ricambio per il ripristino del sistema autosonda. CIG 387102460E.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Ramponi Barbara, Responsabile Amministrativa del Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/02/2012

La Responsabile Amministrativa
